

COMUNICATO STAMPA

MATCH IT NOW 2026: 8 COPPIE TREVIGIANE IN ATTESA DI UN FIGLIO DICONO SÌ AL "DONO DI FAMIGLIA", TRA QUESTE ANCHE GLI ATLETI AZZURRI ALESSANDRA PATELLI E SIMONE MARTINI

In occasione della settimana nazionale dedicata alla donazione delle cellule staminali emopoietiche, Adoces Treviso ha accompagnato i giovani genitori nel percorso di informazione e preparazione che conduce a quello che l'associazione definisce "un dono di famiglia".

Infatti, al momento del parto mamme e bambini doneranno il sangue cordonale alla banca pubblica, mentre i papà si sono iscritti al Registro nazionale IBMDR come donatori volontari di cellule staminali emopoietiche.

Tra i futuri genitori che hanno maturato questa scelta di solidarietà, anche i due canottieri (lei trevigiana e lui triestino) in attesa del primo figlio.



Nel corso della ormai tradizionale settimana dedicata alla donazione delle cellule staminali emopoietiche che si svolge in tutta Italia, **Match It Now** (21 –27 settembre), sono state ben **8 le coppie trevigiane che hanno aderito al progetto "Bimbo dona, papà dona", promosso da Adoces Treviso**: le future mamme hanno concluso l'iter per poter donare, al momento del parto, il sangue cordonale alla Banca pubblica di Treviso, mentre i futuri papà si sono iscritti al Registro nazionale IBMDR come donatori di cellule staminali emopoietiche. **In questo nutrito gruppo spiccano anche due volti noti dello sport**: si tratta di **Alessandra Patelli**, azzurra olimpionica del canottaggio di Conegliano, medico e già testimonial delle campagne di Adoces Treviso, e di **Simone Martini**, triestino, campione nella stessa disciplina (a lui si deve la qualificazione del singolo a Tokyo 2020).

La giornata di sabato 26 settembre, durante la quale Adoces Treviso ha incontrato nella sede di Postioma di Paese le 8 coppie, è stata un'occasione speciale inserita all'interno della settimana di Match It Now; nel corso dell'anno, invece, gli arruolamenti dei papà che aderiscono al progetto "Bimbo dona, papà dona" si svolgono contemporaneamente alle anamnesi a cui l'ostetrica sottopone i genitori intenzionati a donare il sangue cordonale, al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Treviso, sede della Banca del sangue cordonale.

Il **sangue cordonale**, fonte preziosa di cellule staminali emopoietiche per i trapianti, raccolto dopo un minuto dalla nascita del bambino, in condizioni di totale sicurezza per mamma e neonato, **rappresenta ora anche una terapia innovativa molto importante per i neonati prematuri**. Sono circa 80 i piccoli assistiti presso la Terapia Intensiva Neonatale di Treviso che provengono da tutto il Veneto e anche dal Friuli che, essendo nati prematuri, hanno bisogno di trasfusioni. Lo studio BORN, promosso dal Centro Nazionale Sangue, ha dimostrato che l'utilizzo dei globuli rossi del sangue cordonale migliora significativamente gli esiti clinici rispetto alle trasfusioni di sangue da donatore adulto.

Adoces insiste da anni sul concetto di "dono di famiglia", certa che il nucleo familiare rappresenti un terreno privilegiato per costruire la cultura del dono. Rientra in questa logica il progetto **"Bimbo dona, papà dona"**, che invita ad iscriversi al Registro i futuri padri con meno di 36 anni (è questa, infatti, l'età massima entro la

quale poter diventare donatori volontari) che hanno scelto, assieme alle compagne, di donare alla nascita il sangue cordonale del proprio bambino.

A supportare le coppie in attesa di un figlio e i giovani potenziali donatori ogni mese (l'ultimo martedì) viene organizzato **un webinar con personale medico esperto** per offrire informazioni e rispondere alle domande, al quale poter accedere attraverso la pagina Facebook di Adoces (<https://www.facebook.com/adoces/events>) e ora trasmesso anche dalla webradio Radio Cosmo. Il webinar è diventato una consuetudine attesa da coppie e i giovani, registrando di volta in volta maggiore adesione: valorizza la proposta, introdotta tre anni fa, la presenza di quattro esperti (ematologo, pediatra neonatologo, ginecologo e ostetrica), che offrono una panoramica corretta e completa sulla donazione.

*"Grazie alla presenza di un'ostetrica dedicata nei punti nascita, al lavoro costante dell'associazione e al webinar mensile, a Treviso ad oggi è stato possibile accompagnare **oltre una novantina di papà** all'iscrizione al Registro IBMDR", spiega **Alice Vendramin Bandiera, presidente di Adoces Treviso.***

Per poter raggiungere con l'informazione e la sensibilizzazione il maggior numero di potenziali donatori, Adoces ha inoltre ottenuto il sostegno dell'ANCI e della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS2 con il coinvolgimento di molti dei Comuni aderenti: questa preziosa rete contribuisce a diffondere i progetti e gli appuntamenti (a cominciare dal webinar mensile) dell'associazione.

Info: <https://www.donatori-admor-adoces.it/> e canali social